

# la via maestra

Periodico di collegamento per la comunità parrocchiale di San Miniato Basso

Anno 16 - N. 4 • Settembre 2016 - Supplemento a Toscana Oggi

www.parrocchiasmb.it - info@parrocchiasmb.it

## Camminiamo insieme nella fede

A settembre, finite le ferie estive, riprende il lavoro, si riaprono le scuole, ricominciano anche le attività in parrocchia: il catechismo per i ragazzi, gli incontri per i giovani e gli adulti.

All'inizio di un nuovo Anno pastorale credo sia opportuno richiamare la nostra attenzione sulla parrocchia. Che cosa vuol dire far parte di una parrocchia? Perché i cristiani sono riuniti in diverse parrocchie?

La parrocchia è una comunità di cristiani che vivono nello stesso paese con la presenza del sacerdote, il parroco. E' una comunità che ha una storia, una tradizione di fede trasmessa dalle precedenti generazioni; vive nel presente, condivide gioie e preoccupazioni con tutti gli abitanti del territorio, cerca, con il suo stile di vita, di testimoniare i valori del Vangelo; guarda al futuro sorretta dalla speranza di un mondo nuovo: il Regno di Dio.

Gesù stesso ha voluto che i suoi discepoli formassero una comunità: vissero da fratelli, fossero "un cuore solo e un'anima sola". Il Battesimo, l'Eucaristia e gli altri sacramenti ci uniscono profondamente al Signore risorto e fra noi. San Pietro, nella sua prima lettera, ci parla di Gesù "Pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio" posta a fondamento del nuovo popolo di Dio: la Chiesa. Uniti a Gesù anche noi diventiamo "Pietre vive" del nuovo edificio spirituale.

Qualcuno ricorderà che la domenica 19 giugno 2005 quando abbiamo posto la prima pietra della chiesa della Trasfigurazione, ragazzi e adulti indossavano magliette con la scritta



"Pietre vive della Chiesa". La comunità parrocchiale, dunque, non si fonda sull'amicizia di un gruppo di persone e neppure su interessi umani che ci spingono a ritrovarci e a stare insieme per svolgere una attività. La Comunità cristiana ha il suo fondamento in Gesù, nella partecipazione alla sua stessa vita che fa di noi un solo corpo: il corpo di cui Cristo è il capo e di cui noi siamo le membra. Non ha senso la fede cristiana vissuta da soli, isolati dagli altri. E' essenziale far riferimento alla comunità dei fratelli, sentirci partecipi della vita della parrocchia.

Ma quanti battezzati, quanti di coloro che si dicono cristiani, cercano di vivere il rapporto con Signore insieme ai fratelli nella comunità parrocchiale?

Ho l'impressione - e vorrei tanto sbagliarmi - che diversi cristiani pensino alla parrocchia più come a un'agenzia

di servizi religiosi che come vera comunità, famiglia in cui si sta volentieri insieme. Ci si rivolge alla parrocchia per chiedere il Battesimo, la Prima Comunione, la Cresima dei figli ma, una volta ottenuti questi sacramenti di iniziazione cristiana, si chiudono i rapporti con la comunità. Non c'è da meravigliarsi, poi, se al momento di formare una famiglia solo pochi pensano al matrimonio come sacramento.

Generalmente si torna in parrocchia per chiedere il funerale religioso.

Certo, anche questi incontri sporadici con la parrocchia possono diventare momenti di riflessione sul senso della vita, ma non bastano. E' necessario camminare insieme nella fede.

All'inizio di un nuovo Anno pastorale - si diceva - abbiamo bisogno di riscoprire l'importanza di vivere insieme nella comunità. Abbiamo

Continua dalla prima pagina

bisogno di sentire la parrocchia come famiglia accogliente di cui tutti siamo partecipi e responsabili. Abbiamo bisogno di ritrovare il gusto di camminare insieme.

Una comunità ha bisogno di momenti in cui le persone si trovino insieme.

La parrocchia si ritrova la domenica. Nel giorno del Signore risorto i cristiani si incontrano alla mensa della Parola e del Pane di vita per unirsi a Gesù. “La gioia del Vangelo – scrive

Papa Francesco- riempie il cuore e la vita di coloro che si incontrano con Gesù”. Abbiamo davvero bisogno di questo incontro settimanale con il Signore per ravvivare la fede, l’amore, la gioia e portarli nella vita quotidiana. In parrocchia, poi, ci sono anche altri momenti di incontro per riflettere, pregare insieme, approfondire la conoscenza del Vangelo e sostenerci a vicenda in uno stile di vita che spesso va contro corrente.

Siamo chiamati, infatti, a testimoniare l’amore, la misericordia del Signore verso tutti.

Mi auguro che la ripresa delle attività parrocchiali ridesti in tutti la volontà e l’entusiasmo di sentirci partecipi di una comunità chiamata a camminare insieme nella fede e a testimoniare la gioia del Vangelo.

*Don Luciano*

# La festa della Madonna

La domenica 21 agosto abbiamo concluso le celebrazioni dell’Assunta. Una festa che, come ogni anno, ha coinvolto molte persone. Buona la partecipazione alle Messe, celebrate sulla piazza della chiesa, nel triduo in preparazione alla festa. Sorprende sempre la partecipazione numerosa alla processione conclusiva.

Uomini, donne, anziani, giovani e bambini che sfilano ordinatamente per le vie principali del paese pregando e cantando le lodi alla Vergine Maria. Quest’anno la processione ha percorso la via Tosco Romagnola (dalla parte del ponte di Ribecco) fino all’incrocio di via Cavour. La strada era illuminata dalla ditta Massei, la filarmonica di La Scala ha accompagnato le laudi sacre. Più numerosi di sempre gli uomini e i giovani che hanno indossato la cappa della Compagnia dell’Assunta prestando il loro servizio. Al termine della processione, mentre la statua della Madonna, passando tra due ali folla, veniva riaccompagnata nella chiesa dei Santi Stefano e Martino, prendevano il via le manifestazioni folcloristiche: l’applaudito concerto della Banda, la tradizionale estrazione dei premi della lotteria e il simpatico lancio di cinquanta lanterne volanti con sottofondo musicale.

Una festa popolare dalle radici antiche che resiste anche in tempo di ferie quando tante persone si allontanano dal paese. Una festa preparata fin dall’inizio di luglio quando inizia la raccolta di offerte per rendere possibili le manifestazioni esteriori. I “pinocchini” sono abituati ormai da generazioni a dare il loro contributo e anche spontaneamente portano le loro offerte in parrocchia. Le giovani famiglie che si sono stabilite da poco a San Miniato Basso stentano a capire questa nostra usanza che è un modo personale di partecipare alla festa.

Come sempre, diamo il resoconto delle entrate e delle uscite per la festa della Madonna del 2016:

Offerte raccolte dalle famiglie	€ 7.929,00
Incasso della Lotteria	€ 1.128,00
Totale entrate	€ 9.057,00

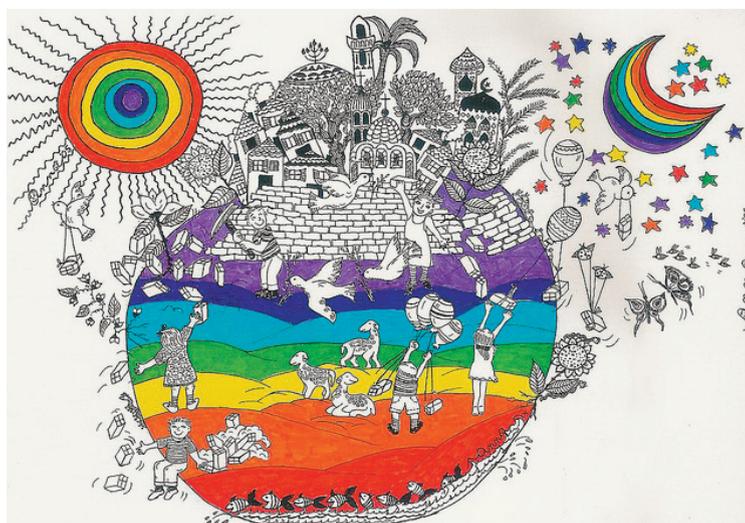


Spese per la festa:	
Illuminazione	€ 4.222,00
Gruppo bandistico	€ 700,00
Spese tipografiche	€ 70,00
Spese varie	€ 150,00
Totale uscite	€ 5.142,00

Restano alla parrocchia € 3.915,00 che serviranno per coprire una parte del mutuo contratto per la costruzione della nuova chiesa.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno dato il loro contributo e un grazie particolare a chi è andato a raccogliere le offerte.

# La giornata per la salvaguardia del creato



Domenica 18 settembre, organizzata dalla diocesi, si è tenuta a San Miniato Basso la "Giornata per la cura del creato". Un'iniziativa, a livello mondiale, che si tiene ogni anno nel mese di settembre, ed è nata dall'unione della Chiesa Ortodossa, Cattolica e da altre Chiese cristiane. Lo scopo di questa Giornata è di ringraziare Dio per il dono della creazione affidata all'uomo perché la custodisca. Tener vivo l'impegno dell'uomo nel rispettare la casa comune – la natura -. Modificare stili di vita irresponsabili che portano gravi danni all'ambiente e sono veri peccati: "un crimine contro la natura – afferma Papa Francesco – è un crimine contro noi stessi e un peccato contro Dio".

In questi ultimi decenni l'opinione pubblica mondiale si è resa conto dei seri pericoli che corriamo se continuiamo a inquinare l'aria che respiriamo, l'acqua dei fiumi e del mare e gli stessi terreni da coltivare se vi sotterriamo o vi scarichiamo rifiuti tossici. Anche i governanti del mondo cercano di ricorrere ai ripari fissando regole comuni che, purtroppo, non sempre vengono rispettate. La Giornata per la cura del creato vuole attirare, ogni anno, la nostra attenzione su questi problemi che riguardano tutti.

Domenica 18 settembre, sulla piazza della chiesa, la Federazione dei Coltivatori diretti ha allestito un "Mercato di campagna amica" con esposizione e vendita di prodotti agricoli. Un modo per far capire l'importanza di consumare i frutti freschi della nostra campagna.

Alla Messa delle ore 11 abbiamo ringraziato insieme il Signore per le meraviglie della natura. Nel Vangelo, poi, Gesù ci ha presentato un modo di vita alternativo alla logica del profitto e dell'ingiustizia prodotta dall'egoismo che porta distruzione e morte: una



vita spesa nell'amore, nella condivisione, nell'attenzione al povero e al debole. Una vita che fa crescere la fraternità, la pace e il bene comune.

I coltivatori diretti hanno portato all'altare i loro doni, i "frutti della terra e del lavoro dell'uomo", perché fossero condivisi con i meno fortunati.

Nel pomeriggio, in sala parrocchiale, si è tenuta una riflessione a più voci per una ecologia di misericordia.

Quando maltrattiamo la natura maltrattiamo anche gli esseri umani, specialmente i più poveri. Spesso, anche senza volerlo e averne coscienza, causiamo danni ecologici e contribuiamo alla distruzione dell'ambiente. E' necessaria una vera conversione: un cambiamento di vita. Dobbiamo assumere comportamenti concreti come, per esempio, fare un uso oculato della plastica, della carta, non sprecare acqua, cibo, energia elettrica, differenziare i rifiuti, trattare con cura gli altri esseri viventi. Insomma, dobbiamo riscoprire che il vero benessere dell'uomo non può trascurare l'ambiente in cui vive.

Un'opera paziente di educazione ecologica che richiede attenzione e controllo personale a cui ci richiama la Giornata per la cura del creato.

# NELLA FAMIGLIA PARROCCHIALE

## SONO RINATI NEL BATTESIMO

**Gazzarrini Samuele**, figlio di Luca e Lucia Iannello, 17 luglio

**Lencioni Michael**, figlio di Estevan e Erika Rovini, 23 luglio

**Ritrovati Greta**, figlia di Stefano e Ilenia De Franchis, 2 settembre

**Mandorlini Tommaso**, figlio di Leonardo e Debora Capasso, 11 settembre

**Mandorlini Perla**, figlia di Leonardo e Debora Capasso, 11 settembre

**Tomassoni Giorgia**, figlia di Andrea e Elena Biscioni, 17 settembre

**Trinchetti Ginevra**, figlia di Massimo e Marina Simi, 24 settembre.

*Li accogliamo con gioia nella comunità parrocchiale*

## NUOVE FAMIGLIE

Hanno celebrato il sacramento del matrimonio nella chiesa della Trasfigurazione:

**De Luca Domenico e Castaldi Veronica**, 25 Giugno

**Gronchi Francesco e Vecchio Maria Luisa**, 9 Luglio

**Scali Michele e Isabella Beccari**, 30 Luglio

**Errico Francesco e Melillo Antonella**, 8 Agosto

**Lami Marco e Lami Elena**, 2 settembre

*Alle nuove famiglie l'augurio di vivere nella vita il sacramento celebrato nella fede.*

## CI HANNO PRECEDUTO NELLA CASA DEL PADRE

**Corsinovi Franca in Fattori**, di anni 70, 28 giugno

**Panchetti Pietro**, di anni 88, 5 luglio

**Monti Silvana vedova Mancini**, di anni 76, 6 luglio

**Chiti Antonio**, di anni 96, 22 luglio

**Cioni Giuseppe**, di anni 75, 23 luglio

**Fasano Concetta in Natale**, di anni 83, 2 agosto

**Fele Sebastiana vedova Clemente**, di anni 79, 4 agosto

**Nelli Orlandina vedova Vannozzi**, di anni 95, 8 agosto

**Mancini Alberto**, di anni 69, 24 agosto

**Quagli Luigi**, di anni 78, 25 agosto

**Iannitelli Maria vedova Fiorini**, di anni 62, 8 settembre

**Montanelli Angela Maria vedova Fogli**, di anni 88, 17 settembre

**Lazzeri Lido**, di anni 90, 20 settembre

**Pieragnoli Annunziata vedova Fiaschi**, di anni 84, 20 settembre

**Bernardeschi Brunero**, di anni 77, 20 settembre.

*Li ricordiamo nella preghiera*

## NOZZE D'ORO

La domenica 28 agosto, alla Messa delle ore 11 **Rino Cerbioni e Marcella Castaldi**, insieme ai figli ed ai nipoti hanno ringraziato il Signore nel cinquantesimo anniversario del loro matrimonio. Si sposarono nella chiesa dei Santi Stefano e Martino a San Miniato Basso il 29 agosto 1966.

*A Rino e Marcella i rallegramenti e gli auguri della comunità parrocchiale.*

## LA FESTA DELL'ORATORIO

Oltre duecento persone a tavola, la sera dell'otto luglio, sulla piazza della chiesa: genitori, ragazzi, nonni. A servire una ventina di ragazzi e ragazze che durante le cinque settimane dell'oratorio estivo si sono presi cura dei più piccoli. Un clima sereno di allegria che ha coinvolto tutti. Prima della cena i genitori hanno applaudito ripetutamente i ragazzi che si sono esibiti in scenette, canti e balletti. Ogni anno, tra i nostri ragazzi scopriamo dei nuovi talenti, capacità insospettite nella danza, nella spigliatezza di chi si improvvisa presentatore. Un po' di nostalgia per la fine di una bella esperienza che ha tenuto insieme tanti ragazzi. Un ringraziamento agli educatori e agli adulti responsabili dell'oratorio.



# Notizie in breve

## SAN GENESIO A VICO WALLARI

San Genesio, un martire dei primi secoli cristiani, è il patrono della città di San Miniato e della diocesi. Il culto di questo Santo ha origine nella pianura, tra La Scala e Ponte a Elsa in una località antica, risalente al periodo longobardo, di cui si era persa l'identificazione, e riscoperta di recente: Vico Wallari. Una località importante nella storia, luogo di passaggio di pellegrini e di incontri di Vescovi e personalità, con un'antica Pieve dedicata appunto a Sn Genesio. Gli scavi archeologici hanno riportato alla luce le fondamenta di questo edificio di culto.

Da qualche anno la festa di San Genesio, un po' dimenticata dai sanminiatesi, si tiene proprio in questa località, all'aperto, con la Messa della sera presieduta dal Vescovo.

Quest'anno, per la prima volta, il Vescovo Andrea ha presieduto la Concelebrazione alla quale hanno partecipato i preti della diocesi e tanti fedeli.

## PELLEGRINAGGIO A MONTENERO

L'annuale pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Montenero, patrona della Toscana, si terrà nel pomeriggio di domenica 16 ottobre.

Quest'anno si uniranno ai pellegrini anche i Pueri Cantores che guideranno i canti durante la Messa.

La partenza in pulman è fissata per le ore 14,30 dalla piazza della chiesa. E' necessario prenotarsi presso la parrocchia.

A Montenero ci sarà il tempo per visitare i locali del Santuario, per la confessione individuale e per passare la Porta Santa ricevendo l'indulgenza del Giubileo della Misericordia.

Alle ore 17 parteciperemo alla Messa e alle 18,30 ripartiremo per San Miniato

Basso. Chi non usufruisce del pulman può raggiungere Montenero con la propria macchina.

## ORDINAZIONE SACERDOTALE

Nel pomeriggio di domenica 2 ottobre, alle ore 17, a San Miniato, nella Cattedrale, il Vescovo Andrea ordinerà sacerdote un giovane seminarista della parrocchia di Santa Maria a Monte, Don Marco Billeri. Marco, tre anni fa, ha svolto il servizio pastorale nella nostra parrocchia. Molti lo ricorderanno per la sua compostezza e devozione durante le celebrazioni e anche per la sua capacità di stringere amicizie.

Ci uniamo a lui nella preghiera accompagnandolo verso il sacramento dell'Ordine sacro che lo configurerà a Cristo Buon Pastore.

## PUERI CANTORES

Sono ormai un bel gruppo: bambine e ragazzi da sei ai dodici anni che ogni settimana, il venerdì dalle ore 18,30 alle 20, si ritrovano per una educazione musicale che serve anche per rendere un servizio alla liturgia, per scoprire il gusto di cantare insieme. In questi anni hanno raggiunto un livello notevole grazie alle cure di Marta Corti e Carlo Fermalvento. Il gruppo dei Pueri Cantores è aperto a tutti i ragazzi che desiderano cantare e fare esperienza di gruppo. Ci sarà anche un giorno di audizioni per tutti i bam-



bini e le bambine che vorranno entrare a far parte dei Pueri Cantores.

L'ascolto servirà a valutare la voce di ogni partecipante per l'adatto inserimento all'interno del coro. Nessuno verrà escluso.

Sabato 22 ottobre alle ore 15.00 i ragazzi potranno farsi ascoltare presso la Sala Parrocchiale di San Miniato Basso.

Ogni partecipante, se viene ritenuto opportuno, potrà portare una canzone a suo piacimento. Al termine dell'incontro il direttore consegnerà il calendario dell'attività annuale indicando suggerimenti e modalità per l'ingresso nel coro.

## IL TERREMOTO NELL'ITALIA CENTRALE

Il terremoto che il 24 agosto scorso ha colpito alcune zone dell'Italia centrale seminando distruzioni e morte, ha fatto scattare subito la generosità di tanti volontari. Anche dalla Misericordia di San Miniato Basso sono partiti, il 25 agosto, due volontari, Bagnoli Daniele di Isola e Di Stefano Mirco di Ponte a Elsa. Hanno fatto parte della colonna di primo soccorso organizzata dalla Regione Toscana e dalla Confederazione delle Misericordie.

Domenica 18 settembre anche nella nostra parrocchia si è tenuta, durante le Messe, la raccolta di offerte per aiutare le popolazioni colpite dal terremoto. Sono state raccolte € 1.700,00 e inviate direttamente alla Caritas Italiana che opera nelle diocesi di Ascoli Piceno e Rieti.



# Il Beato Del Corona al Pinocchio

Il 19 settembre scorso, per la prima volta abbiamo celebrato la memoria liturgica del Beato Pio Alberto Del Corona, Vescovo di San Miniato.

Il suo culto fu riconosciuto solennemente dalla Chiesa un anno fa nella celebrazione che si tenne nella chiesa di San Francesco a San Miniato e che fissò la memoria, nel calendario diocesano, il 19 settembre.

In occasione della Beatificazione furono pubblicati i manoscritti del Del Corona che si conservano nell'Archivio Vescovile.

Il Vescovo Pio Alberto, arrivato a San Miniato nel 1875, dall'anno 1876 al 1878 visitò per la prima volta tutte le parrocchie della diocesi e scrisse personalmente in un quaderno il "Diario" della Visita Pastorale.

Visitò la parrocchia del Pinocchio (allora San Miniato Basso si chiamava così) dal 19 al 22 ottobre 1878, ospite nella canonica.

Ecco che cosa scrive il Vescovo sulla Visita al Pinocchio.

"Il 19 ottobre Monsignor Vescovo col Segretario e col Canonico Sammuri alle quattro e mezzo (del

pomeriggio) partì per Pinocchio. Giunto fece il solenne ingresso e fu splendido. Predicò e poi attese alle

Confessioni. Il 20 alle 8 tenne Comunione Generale e fu numerosa. Attese alle Confessioni fino alle 12,30. Il

lato della Preghiera.

Il 21 alle 8 tenne la seconda Comunione Generale e quindi attese alle Confessioni fin dopo il mezzodì. La sera alle 23,30 (cioè alle 17 circa, mezz'ora prima del tramonto) predicò di nuovo e parlò del Rosario.

Il 22 alle 7 disse la Messa e comunicò molti fedeli. Si può dire che vi furono tre Comunioni Generali splendide. Alle 8,30 partì per San Miniato".

Si può dire che quasi tutti gli abitanti del Pinocchio si incontrarono con Pio Alberto Del Corona per il sacramento della Confessione. Sappiamo che il Vescovo fin dal mattino, alle 5, era in chiesa a confessare, sospendeva per la Messa, e continuava le confessioni per tutta la mattina.

I fedeli erano attratti dall'amore e dalla misericordia con cui accoglieva le persone per donare loro il perdono di Dio.

Il Beato Pio Alberto Del Corona esprime la sua soddisfazione per la Visita al Pinocchio scrivendo delle "tre splendide Comunioni Generali". C'è da credere che nessun "pinocchino" sia mancato a questo ap-

puntamento di perdono e di

grazia costituito dalla Visita di un Santo.



Mons. Pio Alberto Del Corona e momenti della cerimonia di Beatificazione

giorno (nel pomeriggio) alle quattro fece l'Esame della Dottrina e fu soddisfatto. Poi predicò e stabilì l'Apost-

# Catechismo, giorni e ora

Scuola Classe	Giorno	Ora	Catechista
II D. Alighieri	Sabato	10,00-11.00	Valentina Baldini
II D. Milani	Sabato	10,00-11.00	Elena Lami - Manuela Plastina
III D. Alighieri	Sabato	11,00-12.00	Gabriella Viti - Stefania Mori
III Don Milani	Giovedì	15,00-16,00	Paola Cei - Giacomo Pasquinucci
IV D. Alighieri	Sabato	11.00 -12,00	Giada Pasquinucci
IV Don Milani	Venerdì	15.00-16,00	Silvana Fondelli - Patrizia Sarno
V D. Alighieri	Giovedì	15,00-16,00	Patrizia Borgioli
V D. Milani			
V B Don Milani	Sabato	10,00-11.00	Patrizia Baldini
I Media Sezione C e F	Venerdì	15,00 - 16.00	Gigliola Neri Giacomo Pasquinucci
I Media Sezioni D e E	Sabato	10.00 - 11.00	Gianluca Pasquinucci
II Media Sezioni D e E	Venerdì	15.15 - 16,15	Giovanni Biz
II Media Sezioni C e F	Sabato	11.00-12,30	Gianluca Pasquinucci

Incontri per ragazzi da 14 anni in su - I lunedì e III mercoledì di ogni mese

Incontri per ragazzi di terza media - I e III venerdì di ogni mese

## IL CATECHISTA E LE FAMIGLIE DEI RAGAZZI

Quest'anno nel corso di formazione per i catechisti, più che parlare dei rapporti tra catechisti e ragazzi che frequentano il catechismo, abbiamo preferito spostare la nostra attenzione sui genitori dei ragazzi. Senza l'impegno dei genitori nel trasmettere la fede ai figli anche la catechesi che si tiene in parrocchia, rischia di non raggiungere lo scopo: è come costruire sulla sabbia, basta un po' di pioggia e tutto scompare. Con il catechismo vogliamo dare un aiuto alle famiglie per la formazione cristiana dei figli. Non si tratta infatti di trasmettere delle nozioni ma di aiutare i ragazzi a stabilire un vero rapporto di amicizia con Gesù, una amicizia che porta ad uno stile di vita che fa costante riferimento al Vangelo. I ragazzi hanno bisogno di vedere degli esempi concreti di persone che nella vita di tutti i giorni cercano di seguire la Parola di Gesù. I primi esempi dovrebbero essere i genitori. E' vero che nessuno è perfetto, neppure i genitori, ma agli occhi dei figli è fondamentale che babbo e mamma cerchino di avere un rapporto con Dio. Solo l'esempio dei genitori incide profondamente nella vita dei figli. Dall'altra parte, se l'educazione presuppone un rapporto di fiducia e d'amore tra il ragazzo e l'adulto, possiamo dire che nessuna persona potrà mai stabilire un rapporto di amore e di fiducia con i ragazzi come quello dei genitori.

E' chiaro, quindi, che senza la collaborazione di babbo e mamma non c'è vero catechismo per i figli.

I catechisti si sono proposti di avere incontri più diretti e

più veri con i genitori dei ragazzi.

Anche ai genitori chiediamo un maggior senso di responsabilità nell'educazione alla fede dei figli.

Chiediamo di parlare con i ragazzi dell'incontro di catechismo, di riprendere alcuni argomenti, ma soprattutto di offrire loro l'esempio della vita. E' vero. Essere genitori è un mestiere sempre più difficile. Babbi e mamme sono presi da tanti problemi, da quello del lavoro, alla gestione della casa, alla stessa vita di coppia. Ma dare dei valori ai figli è un compito bello e gratificante: è farli crescere felici. Ci auguriamo di vedere genitori e figli partecipare alla Messa della domenica. Di vederli presenti e interessati negli incontri che programmeremo per loro durante l'anno catechistico.

### INCONTRI PER I CATECHISTI

Nel programma dell'anno di catechistico abbiamo indicato alcune date per l'incontro dei catechisti.

**Martedì 15 novembre** ore 21,30, Verifica e programmazione

**Martedì 17 gennaio**, ore 21,30, Riflessione sul Vangelo di Matteo.

**Martedì 21 febbraio**, ore 21,30, Verifica e programmazione

**Martedì 28 marzo**, ore 21,30 Riflessione sul Vangelo di Matteo.

**Domenica 7 maggio**, pomeriggio insieme, passeggiata e cena a Balconevisi

# Calendario delle iniziative

## Domenica 2 ottobre

Ore 17 A San Miniato, in cattedrale: ordinazione sacerdotale di **Marco**

## Billeri

## Lunedì 3 ottobre

Ore 21,15 Incontro per i giovani

## Venerdì 7 ottobre – Primo venerdì del mese

Ore 17 Adorazione eucaristica

Ore 18 Messa

Ore 21,15 Incontro per i ragazzi di terza media

## Sabato 8 ottobre

Ore 20,30 Cena e inizio attività del "Presepe vivente"

## Domenica 9 ottobre

Ore 17 Riunione per i genitori dei ragazzi di quarta elementare

## Mercoledì 12 ottobre

Ore 21,30 Cenacolo di vita cristiana

## Domenica 16 ottobre

14,30 Pellegrinaggio a Montenero

## Mercoledì 19 ottobre

Ore 21,15 Incontro per i giovani

## Venerdì 21 ottobre

Ore 21,15 Incontro per i ragazzi di terza media

## Domenica 23 ottobre

Giornata missionaria

Ore 17 Riunione per i genitori dei ragazzi di seconda media

## Lunedì 24 ottobre

Ore 20,30 Cena e incontro con le coppie di sposi che hanno celebrato il matrimonio nell'anno 2016

## Mercoledì 26 ottobre

Ore 21,30 Cenacolo di vita cristiana

## Sabato 29 ottobre

Ore 9 Messa al cimitero

## Domenica 30 ottobre

Ore 11 Messa e vestizione dei nuovi volontari della Misericordia. Benedizione nuova ambulanza

## Lunedì 31 ottobre

Ore 18 Messa festiva di Tutti i Santi

## Martedì 1 novembre Solennità di tutti i Santi

Al mattino orario festivo delle Messe  
Ore 17 Rosario e preghiera del Vespri

## Mercoledì 2 novembre Commemorazione dei Fedeli defunti

Ore 8 Prima Messa

Ore 11 Messa nella Cappella del Cimitero

Ore 18 Messa e inizio "Ottavario dei morti"

## Venerdì 4 novembre

Ore 21,30 Riunione Caritas

## Domenica 6 novembre

Ore 15,30 Messa nella Cappella del Cimitero

## Lunedì 7 novembre

Ore 21,15 Incontro per i giovani

## Mercoledì 9 novembre

Ore 21,30 Cenacolo di vita cristiana

## Venerdì 11 novembre Festa di San Martino, Patrono della comunità parrocchiale

Ore 9 Prima Messa

Ore 11 Messa solenne

Ore 12,30 Pranzo per le persone sole

Ore 16 Preghiera del Vespri

Ore 16,30 Festa in sala parrocchiale

## Domenica 13 novembre

*Chiusura dell'Anno Santo della Misericordia in diocesi*

Ore 17 nel Santuario della Madonna di San Romano: Messa presieduta dal Vescovo

## Martedì 15 novembre

Ore 21,30 Riunione Catechisti

## Mercoledì 16 novembre

Ore 21,15 Incontro per i giovani

## Giovedì 17 novembre

Ore 21,30 Incontro del gruppo "Giovani famiglie in cammino"

## Venerdì 18 novembre

Ore 21,15 Incontro per i ragazzi di terza media

## Sabato 19 novembre

Ore 18 Messa festiva

I Pueri Cantores ricordano Santa Cecilia, patrona della musica

Ore 20,30 Cena in sala parrocchiale

## Domenica 20 novembre

*Ultima domenica dell'Anno Liturgico*

Cristo Re dell'universo

Sante Messe a orario festivo

## Mercoledì 23 novembre

Ore 21,30 Cenacolo di vita cristiana

## Sabato 26 novembre

Ore 9 Messa al cimitero

## Domenica 27 novembre

Prima domenica d'Avvento

Sante Messe a orario festivo